



### **Tavolo 3: PROBLEMATICHE DI GENERE, IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE**

Nell'ambito della conferenza delle democratiche, tenutasi il giorno 6 luglio 2019, le componenti del gruppo di lavoro sul tema dell'immigrazione hanno iniziato i loro lavori confrontandosi sulla bozza del documento presentato dalle relatrici. Nel condividere l'impostazione del documento ci si è soffermate sulla vicenda Sae Watch e i Decreti Sicurezza di Salvini. Nell'analisi dei decreti legge sono emerse le criticità irrisolte del primo decreto e l'aggravarsi delle stesse nel secondo.

In merito alle attività di accoglienza, ancor prima dei su citati Decreti Sicurezza, si erano già delineate le seguenti criticità:

- le difficoltà di coordinazione tra il sistema SPRAAR e l'accoglienza in emergenza gestita dalle Prefetture;
- le difficoltà degli enti locali nel far fronte a servizi, controllo ed attuazione di politiche inclusive, rispetto ad una mancata comunicazione da parte degli organi competenti degli invii e sull'effettiva presenza dei richiedenti asilo sul proprio comune;
- il mancato coinvolgimento della popolazione residente.

Da qui la condivisione dell'efficacia del modello di accoglienza Riace del sindaco Lucano che invece ha visto l'attacco, la demonizzazione e la diffamazione dalle politiche di destra dell'attuale governo Lega/M5S.

Nell'analisi del Decreto Sicurezza Salvini 1 e 2 le difficoltà degli Enti Locali si ingigantiscono soprattutto per quanto attiene alle norme dello Stato Civile, del sistema scolastico, dalla impossibilità di attuare qualsiasi politica di inclusione da parte dell'Ente Locale con maggiore criticità per i minori in attesa di asilo.

Inoltre sono emersi gli aspetti dal contrasto con il dettato Costituzionale dei Decreti Sicurezza su cui si auspica unanimemente il ricorso dei ns. parlamentari alla Corte Costituzionale.

Il caso Sea Watch ha evidenziato in maniera eclatante e mediatica la incostituzionalità dei Decreti Sicurezza ed il loro contrasto con le stesse leggi internazionali della navigazione.

Preoccupante è la evidente guerra contro le ONG e l'indipendenza della Magistratura Italiana da parte del Ministro Salvini e del Governo.

L'ultima analisi dei lavori ha visto la condivisione dell'analisi del sistema inclusione delle persone straniere, già residenti, attuato dalle amministrazioni comunali del ns territorio. Sono emerse criticità anche se risolvibili, che necessitano della elaborazione di buone pratiche amministrative che debbono essere condivise ed attuate da tutte le ns amministrazioni poiché il PD ed il centrosinistra hanno nella solidarietà e nell'accoglienza un valore fondante.

Da qui sono stati chiusi lavori con l'impegno di lavorare ad un prossimo tavolo sul tema dell'inclusione con rappresentanti delle amministrazioni comunali governate dal PD

Stefania Martini  
Francesca Cerquozzi